



SELEZIONE STAMPA

(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

28 luglio 2020

ARGOMENTI:

- Uisp su Tgr Umbria: la gara di motorismo a Capodacqua di Foligno
- Uisp sul territorio: iniziative, interviste, attività e centri estivi da Oristano, Lucca, Ancona, Fregene, Uisp Liguria, Jesi, Savona, Grosseto, Grottammare (Macerata), Bari, Montepulciano (Siena), Fermo e Siena
- Riforma dello sport, Spadafora: "Spunti interessanti sul testo" (su Ansa)
- Calcio e diritti televisivi: sfida aperta
- Calcio: idea playoff per la Serie A 2020/21
- Sostenibilità: le priorità dell'Italia in ottica sviluppo. L'intervento di Giovannini
- Sostenibilità ambientale: domani ad Aosta il Gran Paradiso Film Festival. Presente Giovannini
- Scuola: l'istruzione riparte dalle risorse del Recovery Fund. Riaprono nidi e materne in Emilia-Romagna
- Lavoro: il Decreto Rilancio reintroduce la "Legge Marcora"
- Infanzia: a Ostia un progetto di street art che coinvolge i bambini
- "Ecco come Italia e Malta ignorano gli sos dei migranti" (Ziniti su Repubblica)

La proprietà intellettuale degli articoli è delle fonti (quotidiani o altro) specificate all'inizio degli stessi; ogni riproduzione totale o parziale del loro contenuto per fini che esulano da un utilizzo di Rassegna Stampa è compiuta sotto la responsabilità di chi la esegue.

Motorismo, il servizio della Tgr Umbria sulla gara di Capodacqua di Foligno



Motorismo Uisp in primo piano sulle reti regionali. Dal minuto 17.41 dell'edizione delle 14.00 del 24 luglio 2020 il servizio della Tgr Umbria sulla gara di Capodacqua di Foligno che si è svolta sabato 19 luglio.

<https://www.rainews.it/tgr/umbria/notiziari/index.html?/tgr/rainews.html>

Organizzata dal moto club Foligno Enduro Team, la prova era valevole come 1° prova del Trofeo Umbria Enduro Uisp ed anche come 1° prova del Trofeo Marche Enduro Uisp.

Circa 250 i motociclisti provenienti da tutta Italia hanno preso parte alla manifestazione che ha segnato il primo appuntamento della stagione 2020 dopo il fermo totale dell'attività imposto dalla emergenza Covid19.

Attività che è ora ripresa nel pieno rispetto delle normative vigenti in tema di Covid19 e che proseguirà secondo un calendario stabilito dalla SdA regionale Umbria Motorismo Uisp, in collaborazione con le altre SdA regionali e con la Struttura di Attività Nazionale Uisp.

(Ma.Mo.)

pubblicato il: 24/07/2020

SPORT

Centro estivo Uisp, ora le prove finali

Domani previsti gli eventi di mininuoto e atletica leggera



Le prove di ginnastica di ieri

► ORISTANO

Concluso con pieno successo il mini campionato di ginnastica artistica, organizzato dalla sezione locale dell'Uisp, disputatosi nel centro estivo multisport. I 72 giovani partecipanti, di età compresa tra 3 e 14 anni, sotto la guida dell'istruttrice Mayte Cogotzi dell'ASD Dragon Fly di Ghilarza, hanno mostrato un ottimo livello di preparazione. Al termine delle prove finali gli istruttori e gli educatori hanno consegnato a tutti le medaglie ricordo dell'evento. Domani è in programma la finale del

mini nuoto e venerdì quella di atletica leggera. A guidare i giovani atleti saranno gli istruttori Veronica Musinu e Stefano Mascia, mentre il torneo di mini basket sarà diretto dal coach Nicola Zedda. Le attività del centro estivo 2020 organizzato in città e a Torregrande dall'Uisp sportpertutti, sono iniziate nella seconda metà di giugno e hanno interessato un grande numero di giovani e giovanissimi partecipanti ai programmi sportivi predisposti dal team di tecnici, educatori e animatori, tutti opportunamente formati per operare con i minori. *(pi.maro)*

NORBELLO

Falchi in

Il Comune arr

► NORBELLO

Le colonie di piccioni dono e in paese aut problemi di natura igienitaria, ma il Comune a correre ai ripari con efficace e al tempo st lore, ma non per tutti li predatori. I rapaci s berati nei cieli di No falconieri con lo scop ventare e quindi all l'avifauna stanziale. I problemi sta causan punti del centro urb prattutto in corrisp dei caseggiati scolast

Pioli concentrato già sui prossimi impegni

Ciclocross: numerose le maglie tricolori e di campione toscano. in bacheca per lui. La mente è alle future competizioni.

Publicato il 28 luglio 2020

Il campione garfagnino di ciclocross Simone Pioli, classe 1978, di Castiglione ha già la mente rivolta alla prossima stagione. Il campione amatoriale di Castiglione da anni sta disputando alla grande le prove Uisp, come lo stanno a confermare le parecchie maglie tricolori e di campione toscano che ha in bacheca, tra cui la più recente di campione toscano Cx Uisp nella categoria M 3 (Master 3), comprendente atleti da 40 a 44 anni, dunque ancora molto competitivi.

La gara si è disputata nell'arco di circa un'ora, 50 minuti di gara cronometrati più un giro finale. "La stagione era iniziata bene - racconta Pioli - con la seconda edizione del trofeo Florence supercross, in cui sono stato vincitore assoluto sette prove su 8, tra cui quella valida per il campionato toscano. Nell'ottava e ultima prova, vinta da Daniele Balducci, sono arrivato 3° assoluto, ma pur sempre primo di categoria. Poi questa lunga interruzione di tutte le gare". Pioli è anche un campione di generosità ed il pensiero va subito ai dirigenti e ai compagni di squadra della Parkpre.

"Eccellente anche il nostro comportamento come squadra. Infatti grazie alle vittorie di Massantini nella categoria M2, Pighini in M4, Bartalini in M5 e i piazzamenti di Carzoli e Cecchini ci ha visto primeggiare nella classifica di società. Colgo l'occasione anche per ringraziare in primis la famiglia che mi supporta, ma soprattutto supporta, l'azienda Parkpre che fornisce a me e ai compagni di squadra del fantastico materiale e Alessandro Iori di Castelnuovo, già corridore professionista ed ora titolare di un negozio di biciclette in piazza Biagioni, punto di ritrovo di tanti appassionati delle due ruote, per i preziosi consigli che mi dà".

Dino Magistrelli

© Riproduzione riservata

Tre parchi dedicati agli anziani

Tre parchi attrezzati per gli anziani soli: l'Amministrazione comunale, d'intesa con l'Azienda Servizi alla Persona, la Uisp e la Croce Rossa, ha attivato un programma di iniziative per coinvolgere gli anziani nel mese di agosto. Tre le iniziative gratuite: un'attività motoria nei parchi nelle ore meno calde della giornata, suggerimenti nutrizionali per una alimentazione adeguata alla particolare temperatura, informazioni per una mirata prevenzione sugli effetti delle ondate di calore. L'attività motoria si svilupperà nell'area verde attorno al Palasport di Via Tabano (il lunedì e il giovedì dalle 9 alle 10 e il martedì e il giovedì dalle 17 alle 18), ai giardini Orti Pace di Via Setificio (il lunedì e il giovedì dalle 8 alle 9) e al parco della scuola Perchi di Via Musone in zona Minonna (il lunedì ed il giovedì dalle 18 alle 19). Al termine dell'attività motoria, nella prima settimana di agosto, la dottoressa Silvia Urbani incontrerà gli anziani per dei consigli su una sana alimentazione. Dal 6 al 10 agosto, invece, sarà la dott.ssa Paola Zega, delegata dell'area salute della Croce Rossa a parlare della prevenzione sugli effetti di ondate di calore.

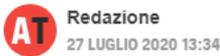
"Abbiamo costruito questo progetto – spiega l'assessore ai servizi sociali Marialuisa Quaglieri – per offrire un servizio in più in un mese in cui solitamente le persone anziane restano più sole".

© Riproduzione riservata

Anziani

Anziano a chi? La guida del Comune per gli over 65: dove mantenersi in forma

La prima parte della guida diffusa dal Comune di Ancona sui servizi agli anziani



Redazione
27 LUGLIO 2020 13:34



Anziani, le attività per mantenersi in forma ad Ancona

Anziano a chi? Tempo libero, sport, hobby e cultura ma anche info utili sulla vita quotidiana e per chi è in difficoltà. Quella che una volta era la terza età, oggi può essere considerata una età adulta piena di passioni, interessi anche in piena autonomia. Sono 26.428 al 31 dicembre 2019 gli ultra 65enni nel territorio dorico (alla fine del 2018 gli ultra65enni erano 26.228 contro i 24.545 del 2017) , poco più di un quarto della popolazione locale. Un trend in crescita, come riscontrato anche in tutto il territorio nazionale. «Siamo consapevoli – affermano il sindaco Valeria Mancinelli e l'assessore ai Servizi Sociali, Emma Capogrossi - che a 65 anni molti di noi sono tutto tranne che anziani. Ma c'è anche una età più avanzata in cui alcuni hanno bisogno di assistenza e talvolta di cure e strutture dedicate. Per loro abbiamo creato una rete di protezione che tende a includere e supportare famiglie con soggetti disabili, malati, persone anziane che desiderano condurre una vita autonoma con un minimo di sostegno e servizi su misura». Così nasce la guida per la popolazione ultra sessantacinquenne del territorio data alle stampe dal Comune di Ancona. Essa risponde a differenti domande di una fascia d'età molto ampia. Il vademecum indica servizi pubblici e privati, attività culturali ma anche forme di aiuto alle famiglie, uffici e servizi, fino alle strutture, con tutti i riferimenti. Informazioni particolarmente utili anche per chi vuole vivere una longevità attiva - a cui sono orientati molti progetti portati avanti dall'assessorato ai Servizi Sociali - e inerenti le opportunità che questa fascia di età ha a disposizione e delle quali non è a conoscenza. Quella che segue è la prima parte della guida, dedicata al tema "Mantenersi in forma e tempo libero".

Orti sociali comunali

Il Comune mette a disposizione appezzamenti di terreno per la coltivazione domestica

Ufficio partecipazione democratica: 071 2222481

Volontariato civico

Disponibilità a svolgere attività gratuite con l'iscrizione in un elenco speciale e l'inserimento in progetti messi a punto dal Comune;

Ambiti:

Tecnico/manutentiva

Cultura

Sociale

Comunicazione

Varie

URP, Largo XXIV Maggio – 800653413

Servizio civile anziani

Volontariato per over 60 in attività socialmente utili predisposte tramite bando:

Ufficio Anziani, viale della Vittoria 39 – 071 2222177

Misurazione pressione e glicemia

Nelle sedi delle ex circoscrizioni una volta al mese vengono organizzati servizi gratuiti di misurazione.

Ufficio Partecipazione Democratica, viale della Vittoria 39 – 071 22224030

Estate in movimento

Corsi gratuiti di ginnastica, yoga, thai-chi e gruppi di cammino, nordic walking. Il tutto in quattro parchi cittadini e organizzati dalla Uisp da giugno a settembre per over 60.

Ufficio Promozione della Salute Città Sane, tel 071 2222187

Giardinaggio nei parchi

Volontariato civico ambientale per sperimentare attività da svolgere nei parchi tramite giardinaggio ecosostenibile. Il progetto prevede pulizia, sorveglianza e manutenzione del verde cittadino.

Ufficio Promozione della Salute Città Sane del Comune, 071 2222187



Agliarchi, XXXVI Scacchi lungo la strada

DI: FREGENEONLINE / 27 LUGLIO 2020 / IN: APPUNTAMENTI

Domenica 2 agosto "Agliarchi" dell'immobiliare Bitelli (viale Castellammare, 69/b) appuntamento con la XXXVI edizione degli "Scacchi lungo la strada".

La manifestazione si atterrà alle disposizioni anti Covid-19. Obbligatoria la prenotazione telefonica o via e-mail entro e non oltre il 31 luglio.

Info e prenotazioni:

Immobiliare Bitelli: 06-66563973

UISP Comitato di Roma APS-SDA Giochi: giochi.roma@uisp.it



"XXXVI Scacchi Lungo la Strada"

Domenica 2 agosto 2020

Sede di gioco : "Immobiliare Bitelli" Via Castellammare, 69/B FREGENE (RM)
Turni di gioco : 5 da 10'+10" a mosca, a giocatore
Contributo per l'organizzazione: € 5,00
Conferma partecipazione: h 9,15 Inizio manifestazione: 9,45
Premi per tutti in Coppe e medaglie

Premiazione h 12,45 circa

Per Informazioni e Prenotazioni

"Immobiliare Bitelli" Tel. 06/66563973

UISP Comitato di Roma APS-SDA Giochi e-mail: giochi_roma@uisp.it

Obbligatoria la prenotazione telefonica o via e-mail
entro e non oltre il
31 luglio 2020

POSTI DISPONIBILI: 14

Prenotazioni giunte oltre tale data saranno accettate a discrezione
della Direzione e solo in caso di disponibilità di posti.



La manifestazione si atterrà alle disposizioni anti Covid-19 (vedi allegato)

N.B. L'iniziativa è aperta a tutti e, nel rispetto delle norme vigenti, è di carattere amatoriale. Un appuntamento per gli appassionati che vogliono giocare "dal vivo", un raduno scacchistico nell'insegna della continuità del tradizionale torneo, che tornerà appena possibile nella formula classica.

Saranno possibili cambiamenti nello svolgimento della giornata, se necessari per la migliore riuscita della manifestazione.

ALTRI SPORT | 27 luglio 2020, 18:24

Covid-19: ecco le 68 società sportive liguri a cui è stato conferito il contributo Covid-19 da 1000 euro



Il Coni Liguria del presidente Antonio Micillo rende noti i nominativi delle asd/ssd a cui andrà un contributo di euro 1000 per affrontare l'emergenza Covid-19 a seguito del bando pubblicato a inizio mese.

Venti società della FIGC (CDM Futsal Genova, ASD Imperia, US Priamar 1942, US Sestri Levante 1919, ASD Serra Riccò 1971, ASD Rivasamba, Don Bosco Spezia, Lavagnese 1919, Athletic Club Liberi, Ligorna 1922, Ca de Rissi San Gottardo, Little Club James, Vallescivria 2018, Sestrese Calcio 1919, Superba Calcio 2017, Football Genova Calcio, ACD Entella, Don Bosco Vallecrosia, Camporone-Sant'Olcese), undici società della FIP (Pegli, Alassio, Vado, Amatori Savona, My Basket Genova, Ardita Juventus 1906, UISP Rivarolo, Cairo, Valpetronio, Landini Lerici, Aurora Chiavari), otto società della FIPAV (Santa Sabina, Colombo, Centro Volley Mazzucchelli, Santa Maria, Albaro Volley, Centro Volley La Spezia, Alassio-Laigueglia PGS, Serteco), quattro società della FGI (Andrea Doria, Recco, Rubattino, Polisportiva Quiliano), tre società della FIDAL (Maurina Olio Carli, Atletica Spezia Duferco, Trionfo Ligure), tre della FIJKAM (Karate Club Savona, OK Club Imperia, Judo Club Ventimiglia), tre del CSI (Sport&Go, Coop Service Family, Sei Sport SSD), due della FIR (Amatori Rugby, CUS Genova), due della FIDS (Imponente Danza, Semplicemente Danza), due della FISR (Pattinatori Savonesi, Hockey Sarzana), una della FIBA (Genova Badminton Club), una della FIN (Rari Nantes Imperia), della FIH (Genova Hockey 1980), una della FIS (Genova Scherma), una della FITA (Scuola Taekwondo Genova), una della FIT (TC Genova), una della UITA (TSN La Spezia), una della FITARCO (Arcieri Tigullio), una della FIPAP (Fortezza Savona), una della FICSF (Urania).

comunicato stampa

ATTUALITÀ

JESI / Agosto in città, un progetto dedicato agli anziani

Il programma prevede attività motoria nei parchi, suggerimenti nutrizionali, informazioni sulla prevenzione delle ondate di calore

JESI, 27 luglio 2020 – L'Amministrazione comunale, d'intesa con l'Azienda Servizi alla Persona, la Uisp e la Croce Rossa, ha attivato un programma di iniziative per coinvolgere gli anziani nel mese di agosto quando – complice il caldo, i limiti del Covid e magari figli e nipoti fuori per ferie – rischiano di trovarsi più soli e con maggiore difficoltà.

In particolare sono state organizzate, in forma assolutamente gratuita, tre iniziative congiunte.

Vale a dire una attività motoria nei parchi nelle ore meno calde della giornata, suggerimenti nutrizionali per una alimentazione adeguata alla particolare temperatura, informazioni per una mirata prevenzione sugli effetti delle ondate di calore.

L'attività motoria si svilupperà su tre distinti parchi: l'area verde attorno al Palasport

di via Tabano (il lunedì e il giovedì dalle ore 9 alle ore 10 ed il martedì e il giovedì

dalle ore 17 alle ore 18), i giardini Orti Pace di via Setificio (il lunedì e il giovedì

dalle ore 8 alle ore 9) e il parco della scuola Perchi di via Musone in zona Minonna

(il lunedì ed il giovedì dalle ore 18 alle ore 19).

Al termine dell'attività motoria, nella prima settimana di agosto, la dott.ssa Silvia

Urbani incontrerà gli anziani per dei consigli su una sana alimentazione, con particolare riferimento alle specifiche necessità nutrizionali durante il periodo estivo.

Dal 6 al 10 agosto, invece, sarà la dott.ssa Paola Zega, delegata dell'area salute della

Croce Rossa a parlare, al termine dell'attività motoria, della prevenzione sugli effetti

di ondate di calore che si dovessero manifestare, con i migliori comportamenti da

tenere per chi non è più giovanissimo.

«Abbiamo costruito questo progetto – spiega l'assessore ai servizi sociali Marialuisa

Quagliari – per offrire un servizio in più in un mese in cui solitamente le persone

anziane restano più sole. Garantire attività motoria gratuita e incontri informativi su

cibo e salute, crediamo possa essere di supporto per una mirata longevità attiva».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Agosto in città, un piano dedicato agli anziani

27/07/2020 - L'Amministrazione comunale, d'intesa con l'Azienda Servizi alla Persona, la Uisp e la Croce Rossa, ha attivato un programma di iniziative per coinvolgere gli anziani nel mese di agosto quando - complice il caldo, i limiti del Covid e magari figli e nipoti fuori per ferie - rischiano di trovarsi più soli e con maggiore difficoltà.

In particolare sono state organizzate, in forma assolutamente gratuita, tre iniziative congiunte: una attività motoria nei parchi nelle ore meno calde della giornata, suggerimenti nutrizionali per una alimentazione adeguata alla particolare temperatura, informazioni per una mirata prevenzione sugli effetti delle ondate di calore.

L'attività motoria si svilupperà su tre distinti parchi: l'area verde attorno al Palasport di Via Tabano (il lunedì e il giovedì dalle ore 9 alle ore 10 ed il martedì e il giovedì dalle ore 17 alle ore 18), i giardini Orti Pace di Via Setificio (il lunedì e il giovedì dalle ore 8 alle ore 9) e il parco della scuola Perchi di Via Musone in zona Minonna (il lunedì ed il giovedì dalle ore 18 alle ore 19).

Al termine dell'attività motoria, nella prima settimana di agosto, la dott.ssa Silvia Urbani incontrerà gli anziani per dei consigli su una sana alimentazione, con particolare riferimento alle specifiche necessità nutrizionali durante il periodo estivo.

Dal 6 al 10 agosto, invece, sarà la dott.ssa Paola Zega, delegata dell'area salute della Croce Rossa a parlare, al termine dell'attività motoria, della prevenzione sugli effetti di ondate di calore che si dovessero manifestare, con i migliori comportamenti da tenere per chi non è più giovanissimo.

“Abbiamo costruito questo progetto - spiega l'assessore ai servizi sociali Marialuisa Quaglieri - per offrire un servizio in più in un mese in cui solitamente le persone anziane restano più sole. Garantire attività motoria gratuita e incontri informativi su cibo e salute, crediamo possa essere di supporto per una mirata longevità attiva”.

dal Comune di Jesi

www.comune.jesi.an.it

Cordoglio dell'Asd Santa Cecilia: "Vicini a Paolo Delpiazzo per la morte della moglie"

Il messaggio della società calcistica

di Redazione - 27 Luglio 2020 - 15:07

 [Commenta](#)  [Stampa](#)  [Invia notizia](#)

Savona. Un grave lutto ha colpito Paolo Delpiazzo, ex calciatore di varie squadre della provincia, classe 1974, che fino ad alcuni anni fa giocava nel Real Savona e ora disputa il campionato Amatori Uisp. È morta la moglie Francesca.

La società calcistica Santa Cecilia ha espresso il suo cordoglio: "Il presidente Paquale Libertone, il consiglio direttivo e tutti i tesserati dell'ASD Santa Cecilia, in questo doloroso frangente, sono vicini al calciatore Paolo Delpiazzo per la scomparsa dell'amata moglie Francesca".

Le Sardine a Grosseto, Santori: «Per vincere il centrosinistra deve essere unito» fotogallery

di Redazione - 27 Luglio 2020 - 15:05

 Commenta  Stampa  Invia notizia  6 min

GROSSETO – Parte da Grosseto il tour toscano delle Sardine in vista delle elezioni regionali, che si terranno il 20 e il 21 settembre prossimi. Le Sardine hanno fatto tappa alla Uisp, in viale Europa, dove hanno partecipato ad un pranzo sociale con i simpatizzanti.

«L'obiettivo del tour “-selfie+politica” – così si chiamano gli incontri che le Sardine hanno programmato in tutta Italia, nelle località in cui a settembre si voterà per amministrazioni regionali e comunali – è quello di recuperare le persone alla partecipazione civica. Non si tratta di un tour elettorale, ma di un tour politico. Non si parla infatti di nomi o di alleanze, ma di visioni, di persone, di comunità. Un filo rosso che esalta e racconta il tessuto sociale e che ricuce distanze geografiche, sociali ed ideologiche. Chiunque si vorrà unire potrà farlo, e troverà accoglienza, ascolto e prossimità».

Il tour è partito da Fratta Polesine (Rovigo) il 23 luglio scorso. E' proseguito a Padova, Pesaro, Acquasanta (Ascoli Piceno), Arquata del Tronto (Ascoli Piceno), Marina Palmense (Fermo), Lecce, Cassino (Frosinone). Oggi fa tappa a Grosseto, per proseguire alla volta di Pisa, Genova e Stella (Savona). Queste le tappe confermate fino ad oggi.

A Grosseto, insieme ad altri ragazzi dell'organizzazione, è arrivato anche il leader delle Sardine, Mattia Santori.

“Stiamo mettendo le nostre orecchie a disposizione dei territori, e in ricompensa stiamo ricevendo storie, esperienze, visioni di comunità e soprattutto stiamo scoprendo il significato della parola politica, che spesso è percepita quasi come una parolaccia – spiega Santori -. Stiamo anche scoprendo il senso di avere un circolo Arci, una sede Uisp, avere delle attività, fare volontariato, e tutto questo ci aiuta, e aiuta i ragazzi e le ragazze che sono con noi, a riscoprire una visione diversa della politica.

Noi veniamo dalla storia dell'Emilia Romagna, che dimostra che senza dare indicazioni e senza presentare liste si può comunque influenzare un voto, e questo avviene un po' ovunque. E' chiaro che ogni Regione ha le proprie peculiarità, ma quello che abbiamo capito è che una coalizione che abbia al suo interno tutte le anime della sinistra rende più facile identificare sia gli alleati che gli avversari. E' quello che è successo in Emilia Romagna, ma non è dipeso da noi.

Come cittadini-elettori dobbiamo avere la pretesa di chiedere che la campagna elettorale sia un momento importante della democrazia in cui si ragiona sul passato e, soprattutto, si offrono visioni sul futuro. E l'Italia ne ha un gran bisogno: siamo un paese molto decadente da un punto di vista sociale e politico, e avremo proprio bisogno di campagne elettorali “esaltanti”.

Noi da movimento siamo diventati tour operator – scherza Santori rispondendo alla domanda se le Sardine hanno o meno l'ambizione di diventare un partito -, quindi, in questo senso, stiamo sbagliando tutto lo sbagliabile. Abbiamo fatto una semina, raccogliamo e fertilizziamo il terreno su cui abbiamo seminato. Stiamo facendo ciò che

dovrebbe fare la politica. Le piazze dei mesi scorsi lo dimostrano, come lo stanno dimostrando quelle del Black lives matter e Fridays for future: c'è una gran richiesta di politica.

C'è una perdita di fiducia generalizzata in tutta Italia nella politica, che è un cancro che abbiamo ormai stabile, e abbiamo un centrosinistra che si è seduto sugli allori, e questo ha portato alla ribalta della Lega, Fratelli d'Italia, ma anche del Movimento 5 stelle: quando si lascia un vuoto, qualcun'altro lo riempie.

La gente cerca risposte. Si può avere anche forti posizioni di sinistra, ma nel territorio bisogna saper amministrare. Inoltre, purtroppo, nei territori si vive spesso di potentati. Un esempio: l'unica Regione in cui si è trovata una sintesi civica che unisce tutto il centrosinistra è il Veneto, dove il centrosinistra è sicuro di perdere. Invece dove c'è una speranza di ottenere del potere, si litiga, ci si sgozza, ci si accoltella, non tanto a livello di partito nazionale, ma a livello di potentati locali, perché alla fine questo è il Pd e tutti i satelliti che girano intorno.

Questo è molto deludente, soprattutto per i cittadini che si ritengono di sinistra, come me. Noi abbiamo trovato delusione ovunque – ha concluso –, perché la gente percepisce quando non c'è una spontaneità e una bontà di fondo”.

Di seguito il testo integrale della lettera aperta delle Sardine di Grosseto.

In Toscana ed in Maremma il movimento delle Sardine, in questi sei mesi, ha costruito un percorso di partecipazione condiviso ed inclusivo, anche se il blocco forzato dovuto alla pandemia da Covid-19 ha limitato molto le presenze in piazza, luogo di aggregazione principale per un movimento come quello delle Sardine.

Il manifesto valoriale sviluppato dalle 6000 sardine allontana da una dimensione prettamente politica del ruolo delle Sardine per spingerci verso quella che è la nostra vocazione: influenzare il mondo della politica su temi etici e valoriali.

La vittoria alle regionali in Emilia-Romagna e l'argine ad una destra sempre più sovranista, populista e anti europea, per questo estremamente pericolosa e divisiva ha dimostrato cosa sono e come la pensano le Sardine.

Definirsi Sardine significa soprattutto riconoscersi nei valori fondanti della nostra Costituzione, nei punti valoriali del nostro Manifesto, nel modo generoso di fare politica e metterci la faccia senza chiedere né ottenere vantaggi, senza strillare o provare a dividere il campo dei nostri naturali interlocutori.

Oggi, più che mai, si sente l'esigenza e l'urgenza di un fronte unito e compatto del centro sinistra, ancorato ai valori dell'uropeismo e del solidarismo, per rispondere al tentativo leghista e delle destre di occupare altre regioni. Da qui l'invito agli elettori Maremmani a non cedere ai tentativi della destra a trazione leghista, con la richiesta ai partiti e politici del centro sinistra di fare uno sforzo unitario per contrastare questa iattura.

Ci rendiamo conto delle dinamiche politiche e partitiche che stanno portando il fronte antisovranista a presentarsi diviso all'appuntamento di settembre, ci sarebbe ancora tempo ma non sappiamo se ci sia la volontà per superare gli egoismi e le divisioni per evitare di correre il rischio di regalare, per nostre incapacità, la Toscana alla peggiore destra di questo Paese che si presenta con una candidata molto “rappresentativa” delle loro peggiori istanze.

I cittadini Toscani e Maremmani non ce lo perdonerebbero mai.

In assenza di una posizione unitaria delle forze di centro sinistra, non prenderemo posizione a favore di questa lista o quel candidato in vista del prossimo appuntamento delle Regionali Toscane ma, rispettando il nostro manifesto valoriale, ci sentiamo di fare comunque un appello.

Allora l'invito è a tutti gli attori del campo del centro-sinistra e al loro senso di responsabilità per una campagna elettorale fatta di programmi e di aperture alla società civile, ai territori e alle piazze, per attivare le migliori energie di questa Regione e delle sue comunità. Nessuna esclusa.

In questo quadro, vanno costruttivamente considerate le questioni importanti per la nostra Regione e sentite fortemente dalle persone: la sanità, la questione ambientale, il buon governo del territorio, il regionalismo differenziato e le sue conseguenze, lo smaltimento dei rifiuti, i trasporti, i beni comuni, i diritti sociali e la partecipazione, il lavoro e le politiche di welfare, la cultura e il turismo, la parità di genere, la lotta alla violenza fisica e verbale contro i diversi, le fasce più deboli.

Il tema della salute è tornato prepotentemente prioritario in questo nostro Paese durante la pandemia e, nonostante i ritardi, al Governo ed alla Regione Toscana riconosciamo di aver reagito diligentemente. E' urgente ora passare ad una visione sanitaria territoriale diffusa investendo decisamente e senza retorica sulla territorialità per dare risposte ai bisogni di salute e fare vera prevenzione primaria. La Maremma grossetana è la provincia toscana a più bassa densità abitativa, 221mila abitanti su oltre 4mila 500 chilometri quadrati, investire solo sugli ospedali centrali, sguarnendo la sanità territoriale della zone collinari e di montagna (come fatto in questi anni) risponde spesso a logiche di efficienza economica ma a scapito della garanzia a tutti i cittadini di servizi sanitari di qualità equivalente anche nell'accesso alla medicina specialistica ed alle funzioni di prima assistenza di prossimità.

Nessuna chiusura o riduzione funzionale di strutture sanitarie esistenti ma apertura di nuovi punti di assistenza sanitaria e potenziamento nei servizi in quelle esistenti.

In una realtà come la nostra caratterizzata da una pesante mancanza di industria e concentrata sull'agricoltura e sul turismo, settori che creano lavoro stagionale e non qualificato anche se esprimono una discreta qualità e che in queste condizioni non rappresentano un volano per una occupazione seria e stabile che consenta ai giovani di rimanere e di trovare una collocazione, di muoversi in una realtà lavorativa e imprenditoriale dinamica mentre le imprese private più importanti producono chimica e la tanto decantata Maremma-paradiso-naturale non ha ancora fatto i conti con i siti inquinati da bonificare.

Mentre l'agricoltura stenta ad abbandonare l'uso dei prodotti fitosanitari, con i nostri bravissimi agricoltori poco aiutati a competere realmente, e la produzione di energia alternativa, per come è fatta ci lascia perplessi e allarmati, noi crediamo che sia arrivato il momento di dare un volto nuovo a questa Provincia, di iniziare a volare verso lidi più alti, di abbandonare la logica delle seconde case collegate alla presenza del mare, di pensare a strutture in grado di offrire lavoro di qualità, stabile e qualificato, di dare un senso a questo territorio creando le condizioni per farlo diventare punto di riferimento culturale scientifico per un diverso modo di coltivare, luogo sperimentale per affrontare i cambiamenti climatici e dell'agricoltura eco-compatibile.

Dare un senso all'abitare qui sentendosi finalmente comunità e non una sommatoria di situazioni e di Comuni. La Maremma si deve caratterizzare tutta insieme e trovare una collocazione nell'ambito della Toscana esaltando le sue caratteristiche e risolvendo i problemi atavici che si porta dietro perseguendo un modello di sviluppo diverso che permetta una crescita economica e culturale di chi ci abita, diventando terra sperimentale per pensare cose nuove, utilizzando i saperi che le Università Toscane sanno esprimere.

Dobbiamo utilizzare le risorse che stanno arrivando e collegarci all'Europa.

Chiediamo alle forze progressiste toscane di rappresentarci e di permetterci di entrare nel nuovo mondo che si sta proponendo partendo dalle risorse territoriali e umane che ci caratterizzano. Vogliamo tornare a volare. Lottare contro i populismi e i sovranismi per costruire un mondo diverso dove alla base di tutto ci sono le relazioni umane e il contatto intelligente con la natura.

Le Sardine non sono un partito e non hanno liste elettorali da presentare, non conta il simbolo, la bandiera, la maschera che si indossa, ma l'azione che ciascun individuo intraprende concretamente nella propria comunità per la tutela del bene comune, della dignità umana e del benessere collettivo.

Podismo, agli sgoccioli le iscrizioni per "Donne in Rosa" a Grottammare

Redazione Picenotime
27 Luglio 2020

Nel nome della prevenzione e della solidarietà, a favore della Lega Italiana Lotta ai Tumori e quella del Filo d'Oro, il podismo marchigiano si prepara al tanto atteso giorno di ripartenza previsto il 2 Agosto a Grottammare quando si alzerà il sipario sulla terza edizione di Donne in Rosa sotto l'egida della Uisp.

Dalle prime due edizioni disputate in inverno a quella inedita estiva, in programma domenica prossima, al culmine di intensi preparativi da parte dell'Asd Running Riviera delle Palme (Mariano Vesperini e Patrizia Mattioli) ma con una gran voglia di fare per puntare al successo della manifestazione nonostante le precauzioni da adottare verso i partecipanti e il pubblico in tema di normative anti Covid-19.

I partecipanti all'agonistica di 10 chilometri (iscrizioni al costo di 10 euro), con le partenze scaglionate a gruppi di 5 atleti per volta, percorreranno il lungomare sud sino ad oltrepassare il fiume Tesino, poi Piazza Kursaal (centro nevralgico della manifestazione) e la pista ciclopedonale che porta a Cupra Marittima. La camminata di 5 chilometri è libera e si può aderire alla quota di 7 euro.

Causa le attuali norme stringenti anti-contagio e per una migliore organizzazione della logistica dell'intera gara, tassativamente le adesioni (tetto massimo di 400) devono assolutamente pervenire entro e non oltre le ore 20:00 del 27 Luglio e tutte in modalità on line sul sito www.digitalrace.it o attraverso una mail all'indirizzo info@digitalrace.it.

© Riproduzione riservata

SPORT

Volleyup Acquaviva: grande colpo a sorpresa, in regia anche Margherita Losavio

27 LUGLIO 2020

Perfezionato un grande colpo dal DS VOLLEYUP, Giuseppe Petrelli: per il prossimo Campionato Nazionale di 1° livello serie C femminile la palleggiatrice Margherita Losavio indosserà la divisa delle libellule.

La regista diciannovenne, originaria di Putignano, è già nota ai tanti tifosi ed appassionati acquavivesi; l'atleta infatti nella stagione 2017/2018 è stata una delle protagoniste della storica promozione al massimo campionato regionale della società del presidente Convertini.

Volleyup Acquaviva: grande colpo a sorpresa, in regia anche Margherita Losavio

Margherita inizia la sua avventura pallavolistica con la Uisp 80 a Putignano, dove disputa tutti i campionati giovanili. Negli stessi anni viene selezionata per gareggiare sia con la rappresentativa provinciale che con quella regionale.

Dopo la stagione con la divisa delle libellule lascia il palazzetto "Tommaso Valeriano" e si trasferisce per due anni a Noci in serie B2.

Nel 2020/2021 sarà a disposizione di coach Fanelli!

Acquaviva delle Fonti, 26 luglio 2020 Ufficio Stampa VolleyUp Acquaviva

Svelato il programma del Bravìo delle Botti 2020

Data: 27 luglio 2020 14:07 | in: Provincia

Dal 22 al 30 agosto un cartellone di eventi nel rispetto delle normative sanitarie per mantenere il senso di comunità a Montepulciano

MONTEPULCIANO. Nonostante l'emergenza sanitaria che stiamo vivendo abbia messo a dura prova tutte le storiche manifestazioni e gli eventi estivi, il mondo del Bravìo delle Botti di Montepulciano ha cercato di adattarsi e rinnovarsi, presentando un cartellone di eventi dal 22 al 30 agosto realizzato in sinergia con le contrade e l'amministrazione comunale. Sebbene la classica gara delle botti di fine agosto non venga corsa, nel rispetto delle normative sanitarie, la settimana degli eventi si terrà ugualmente, con una serie di iniziative in programma che hanno l'obiettivo di addobbare Montepulciano con i colori delle contrade poliziane.

Si inizia sabato 22 agosto alle ore 16 con l'appuntamento "A Tavola con il Nobile" al Teatro Poliziano: la classica sfida tra le cucine delle contrade viene raccontata in questa speciale edizione attraverso le immagini storiche del concorso enogastronomico realizzato in collaborazione con il Consorzio del Vino Nobile di Montepulciano. Si prosegue alle ore 18 in Piazza Grande con la presentazione pubblica del Panno del Bravìo delle Botti 2020 e alle ore 19 in Fortezza con l'inaugurazione della mostra "Bravium: drappi di storia", in cui verranno esposti tutti i panni dal 1974 ad oggi, con materiale fotografico inedito e vecchi costumi. Per finire, alle ore 21:30, in Piazza Grande torna la "Festa della Bandiera", con la sfida tra i migliori sbandieratori e tamburini dei nostri territori.

La settimana degli eventi prosegue domenica 23 agosto alle ore 17 in Piazza Grande con l'esibizione dei Piccoli Sbandieratori e Tamburini di categoria junior (7-10 anni). La seconda parte dell'esibizione dei Piccoli Sbandieratori e Tamburini, questa volta di categoria Senior, si terrà invece sabato 27 agosto alle ore 17.

Lunedì 24, Mercoledì 26 e Venerdì 28 agosto alle ore 21:30 presso i Bastioni San Girolamo si svolgeranno tre serate cinematografiche dal titolo "Pellicole di Bravìo" con la proiezione di materiali inediti sulla storia della manifestazione, in collaborazione con La Marroca e l'Associazione Poliziana Eventi.

Martedì 25 agosto alle ore 21:30 lungo le strade del centro storico si terrà invece la terza edizione di "Non Corro Solo", un evento podistico in memoria dello storico spingitore Lorenzo Martire, preceduto alle ore 18:30 agli Ex-Macelli da un convegno pubblico a cura della UISP Chianciano Terme.

Giovedì 27 agosto, come da tradizione, l'appuntamento è con l'offerta dei ceri in nome di San Giovanni Decollato: l'evento si discosterà dal classico cerimoniale a cui siamo abituati, ma manterrà il fascino degli anni precedenti con una cerimonia che si terrà in Piazza Grande a partire dalle 21:30, l'esibizione del Gruppo Sbandieratori e Tamburini e lo spettacolo di fuoco a cura della Compagnia Teatrale Accademia Creativa.

Nella giornata di domenica 30 agosto si terrà il gran finale della settimana degli eventi in Piazza Grande: la mattina, a partire dalle ore 10, estrazione dell'ordine di esibizione delle contrade e marchiatura simbolica delle botti, seguita dal Premio Trabalzini, con l'esibizione degli Sbandieratori e Tamburini delle otto contrade poliziane. A seguire, come da tradizione, la messa solenne nella Cattedrale di Montepulciano con l'offerta dei ceri a San Giovanni Decollato. Il pomeriggio, a partire dalle ore 17, la chiusura della manifestazione sarà affidata all'esibizione del gruppo "vecchie glorie" degli Sbandieratori e Tamburini del Bravìo delle Botti.

Gran parte degli eventi del Bravìo 2020 si svolgeranno in Piazza Grande, a cui sarà possibile accedere gratuitamente e su prenotazione per un massimo di 200 posti, nel rispetto delle normative sanitarie. Piazza Grande non sarà l'unico spazio pubblico animato e colorato. Le contrade presenteranno un proprio programma di piccoli eventi legati alla manifestazione, il Photoclub poliziano promuoverà una mostra fotografica itinerante nelle vetrine di tutti gli esercizi commerciali del centro storico e il gruppo di Guideturistiche poliziane lancerà specifici tour guidati sulla storia della manifestazione.

"Siamo felici di poter presentare un cartellone così ricco, nonostante le avversità – spiega il Reggitore del Magistrato delle Contrade, Andrea Biagianti – I grandi eventi di Montepulciano hanno compiuto uno sforzo per non far mancare la loro presenza durante questa estate, con l'intento di rimettere al primo posto quella socialità di cui tanto abbiamo sentito la mancanza negli scorsi mesi. Il Bravìo delle Botti 2020 sarà quindi la celebrazione della comunità poliziana, del mondo contradaio e di tutti i volontari che nel corso degli anni hanno reso importante questa manifestazione in ambito nazionale e internazionale."

"Come tutte le manifestazioni popolari, anche il Bravìo delle Botti si fonda sulla socialità – afferma il Sindaco di Montepulciano Michele Angiolini – mentre le contrade sono centri di aggregazione per eccellenza. In un anno in cui la regola principale da rispettare è il cosiddetto "distanziamento sociale", vedere realizzata, con un programma solido e interessante, la festa delle contrade poliziane dimostra una volontà ed una passione non comuni. Perché quando volontà e passione (ma anche attaccamento alle proprie radici e voglia di stare insieme) sono tanto forti, unite al buonsenso, consentono di superare anche grandi ostacoli. Mentre eravamo ancora in piena chiusura, abbiamo avviato un confronto con gli organizzatori dei nostri principali eventi, ne abbiamo poi seguita la gestazione, garantendo il sostegno del Comune. Ora, con grande soddisfazione, vediamo realizzarsi quella che sembrava un'utopia".



Adriano Piunti trionfa nelle selettive nazionali del Red Racing IL VIDEO

MOTOCROSS - Domenica tricolore quella vissuta al "Catini" di Ponzano di Fermo nel merito delle competizioni Expert, Rider e caratterizzata dal trionfo del numero 14 nella categoria Mx2. Per il Regionale Marche-Umbria ancora un successo per Graziano Peverieri. I risultati di tutti i piloti, compresa la prova di Alessandro Zaccone, a bordo della Moto E sul circuito spagnolo di Jerez de la Frontera

27 Luglio 2020 - Ore 22:42 - 216 letture

Stampa PDF

C

La partenza della seconda manche, categoria Rider Mx2



Copia link



di **Paolo Gaudenzi**

FERMO – **Crossodromo “Catini”** vestito a festa nel week end appena consegnato agli archivi. L’impianto fermano, decorato di **sventolanti tricolori** per l’occasione, è stato infatti il **teatro di sfida** per la tappa del **Campionato Italiano** allestito per la stagione corrente dalla **Federazione Italiana Motociclistica**.

Red Racing che, contrariamente alla nota massima, si è dimostrato *“profeta in patria”*, facendosi largo tra i **circa 200 concorrenti** accorsi sullo sterrato di provincia.

Entrando nello specifico delle **prove selettive per le categorie nazionali Expert e Rider**, divise nelle canoniche tre zone geografiche tra **nord, centro e sud della Penisola**, gloria alla scuderia guidata dalla **presidente Daniela Aleandri**, nella categoria **Rider Mx2**, grazie ai **due tonici primi posti** frutto di un passo su pista dai toni monopolistici imposto alla concorrenza da **Adriano Punti**.

Il centauro di **Grottammare** ha infatti portato a casa la testa del serpentone a due ruote dalle relative manche, collocandosi dunque **all’apice della classifica provvisoria**. Il **sambenedettese Marco D’Angelo**, sullo stesso contesto agonistico, non è riuscito però a far imprimere il proprio nome all’arrivo se non oltre il **diciottesimo** posto. **Matteo Silenzi**, da **Porto San Giorgio**, ha pagato pegno con due **cadute**, episodi **purtroppo avvenuti sia nella prima che nella replica di giornata**, costati così la **ventunesima** posizione assoluta.

Al termine delle **selettive italiane**, sullo stesso circuito ha preso il via la **prova di Campionato Regionale**, sempre **Fmi**, valida per la **circoscrizione Marche-Umbria**. Per il **Red Racing** quindi una nuova impresa griffata **Graziano Peverieri**, **jesino capoclassifica, dominatore di ambo le batterie**, meritevole pertanto

dell'**assoluta di giornata** per collocarsi lesto sul tetto del podio nella **Veteran Mx2**.

Prima delle competizioni i vertici del **Red Racing**, direttamente nei paddock dell'impianto provinciale, hanno inoltre **siglato l'accordo di collaborazione con il Team Diana Mx**. Convergenza operativa finalizzata alla valorizzazione, per la stagione corrente, dei piloti siciliani **Matteo Giarrizzo e Giuseppe Febo Arangio**.

Spostandoci altrove, per la precisione alla **selettiva del Campionato Italiano, circoscrizione Nord di Fava Vicentino (Vi)**, il **Red Racing** veniva contemporaneamente rappresentato da **Michele Tosetto**. Accusando problemi e guasti alla moto, il pilota del **team manager Giampiero Scaloni** non è riuscito ad andare oltre l'**ottava posizione** nel contesto dei **Rider Mx1**.

Sempre nella giornata di **ieri**, ma sul tracciato di **Fratte di Sassofeltrio (Pu)**, occhi puntati su un'altra gara del **Campionato Regionale Uisp Epoca. Gianni Gismondi**, contrariamente alle performance a cui ha da sempre abituato addetti ai lavori ed appassionati, ha maturato solo un **terzo posto di giornata** vista sia la **caduta nella prima manche, che i problemi** alla moto registrati nella **seconda** della **categoria 125 a due tempi**.

Dalle **ruote artigliate** alle **gomme lisce** della **velocità. Alessandro Zaccone**, vittima di una caduta quindici giorni, precisamente durante le prove di **qualifica di Jerez de la Frontera (Spagna)**, nei giorni scorsi si è sottoposto ad **intervento chirurgico**, operazione resa necessaria e volta alla **rimozione di una scheggia di femore**.

La vicenda ha fatto dunque saltare al **pilota romagnolo, classe 1999**, la prima gara del **Mondiale Moto E** (a propulsione **elettrica**), ed ha ricevuto solo **giovedì** l'ok dei

sanitari per salire **ieri** a bordo del mezzo e lottare in pista. **“Anche se dolorante ho preferito presenziare alla seconda gara di stagione**, allestita ancora una volta a **Jerez – ha commentato Zaccone -**. Dolore sì, ma anche **tanta voglia di dare il massimo**. Purtroppo **non ho ottenuto un buon tempo nelle qualifiche**, registrando il **quattordicesimo** posto, ma in pista ho cercato il pronto riscatto. Nel merito della **prima gara sono partito bene**, ma **alla sesta curva un pilota è scivolato e mi ha portato via la moto**, e così un'altra gara del 2020 è stata purtroppo gettata al vento”

Pallanuoto: l'Uisp apre le porte ai ragazzi tra gli 8 ed i 12 anni

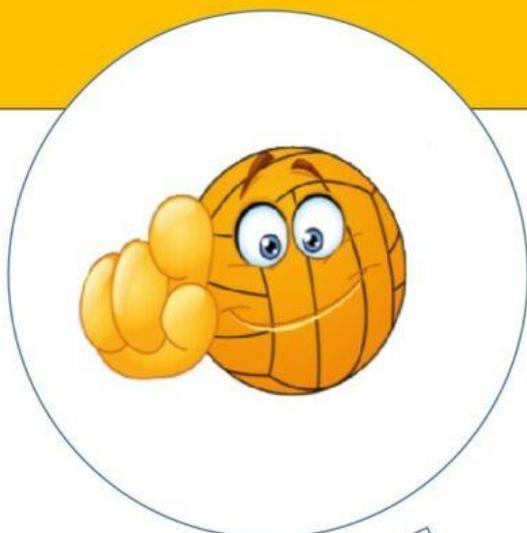
Data: 28 luglio 2020 09:07 | in: Altri Sport

Gli stage di prova alla piscina Acquacalda il 28 e 29 luglio alle 18



UISP PALLANUOTO SIENA

La Pallanuoto Siena Vuole TE !!



Sei hai tra gli 8 e i 12 anni e ti piace l'acqua e ti vuoi divertire vieni insieme a noi.....la Pallanuoto Siena cerca proprio te !!!!!

I giorni 28 e 29 Luglio dalle ore 18:00 ti aspettiamo alla Piscina Acquacalda dove si svolgeranno degli stage di prova con i nostri allenatori qualificati.



Per informazioni e iscrizioni: UISP-Piscina Acqua Calda: 0577-52667

@mail: pallanuotosiena@gmail.com

SIENA. “La Pallanuoto Siena vuole te!!” è lo slogan con cui Uisp lancia la leva di ragazzi, tra gli 8 ed i 12 anni, che intendano dedicarsi a questo sport.

Per far loro conoscere la pallanuoto sono stati organizzati due incontri il 28 ed il 29 luglio (dalle ore 18) alla piscina dell’Acquacalda con gli stage di prova condotti da allenatori qualificati.

Per informazioni ed iscrizioni: Uisp – Piscina Avquacalda 057752667 e-mail pallanuotosiena@gmail.com

ANSA.it > Sport > Altri Sport > **Sport: Spadafora, spunti interessanti su testo della riforma**

Sport: Spadafora, spunti interessanti su testo della riforma

Il ministro: "Continueremo a lavorare con unità d'intenti"

Redazione ANSA

📍 ROMA

27 luglio 2020

19:27

NEWS

🔄 Suggestisci

📘 Facebook

🐦 Twitter

⊕ Altri

A+ A A-

🖨️ Stampa

✉️ Scrivi alla redazione



- RIPRODUZIONE RISERVATA

CLICCA PER
INGRANDIRE +

(ANSA) - ROMA, 27 LUG - "Oggi si è tenuto l'ultimo degli incontri con le singole forze di maggioranza per discutere del testo unico di riforma dello sport. Come avvenuto nei confronti precedenti, anche la rappresentanza di Italia Viva ha offerto spunti interessanti. Continueremo a lavorare con unità di intenti per portare a termine la riforma il prima possibile: siamo tutti consapevoli quanto questa riforma sia attesa dal mondo dello sport". Così il ministro dello Sport, Vincenzo Spadafora sulla propria pagina ufficiale di Facebook. (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Calcio e diritti tv, sfida aperta per il futuro della Serie A

SPORT E BUSINESS

Depositare le offerte: fondi in campo tra partnership azionarie e finanziamenti

De Laurentiis spinge per una media company di proprietà dei club

Andrea Blondi

Carlo Festa

MILANO

Sul tavolo della Lega Serie A arrivano le offerte del private equity per i diritti tv, che verranno presentate giovedì alla prossima assemblea dei club della Serie A. Le proposte sono arrivate all'advisor Lazard e si dividono in due: da una parte, di partnership azionaria da una parte e, dall'altra, di finanziamento. In lizza per una minoranza della media company che commercializzerà i diritti tv, sarebbero Bain Capital (affiancato da Nomura e Mediolanica), Cvc (assieme agli advisor Rothschild e Gattai) e Advent affiancato in alleanza dal gruppo finanziario italiano Fsi.

Questi ultimi avrebbero presentato a Lazard un piano di ingresso azionario nella media company della Serie A, progetto affiancato da una serie di valutazioni: sul valore della quota di minoranza (per una valutazione totale che si aggira attorno ai 10 miliardi), sulla governance tra i soci e sul minimo garantito per i club. C'è tuttavia da dire che sulla partnership azionaria non ci sarebbe piena condivisione tra i presidenti. Fra i più scettici ci sarebbero il presidente del Napoli Aurelio De Laurentis e quello della Lazio Claudio Lotto, e su questa linea si sarebbero posti anche il Verona e la Fiorentina. C'è da dire che, oltre alle proposte di Cvc, Advent-Fis e Bain, sarebbe attesa anche una quarta offerta, forse dal fondo General Atlantic.

Sul tavolo ci sarebbero anche offerte

di solo finanziamento, senza quindi una partecipazione all'equity: quelle di Tpg, Apollo, Fortress e Blackstone, tramite il suo braccio di investimento Cso. Diversamente da quanto richiesto dalla Lega e formalizzato nei requirements da Lazard, si sono invece rivolti direttamente a Lega e ai club, proponendo una partnership industriale nella realizzazione del canale della Lega, i gruppi Wanda (con un minimo garantito di 1,5 miliardi di euro a stagione) e Mediapro (anche questa con minimo garantito) per un progetto di canale (entrambe) o per fare da advisor (Wanda).

Se ne discuterà giovedì, quando si capirà se e quanto i club saranno interessati a dare mandato al presidente Paolo Dal Pino di proseguire le discussioni con i private equity. Il tutto in un'assemblea che rischia di spaccarsi sulla proposta di Aurelio De Laurentis di creare una media company in cui sarebbe la stessa Lega produttrice e proprietaria del prodotto calcio, senza l'ausilio dei fondi. Dopo il summit di lunedì scorso, ieri al St. Regis di Roma è andato in scena il pranzo bis (9 club presenti, 5 collegati in remoto per un totale di 14 partecipanti su 20 club di A) e per confortare sul valore del progetto il patron del Napoli ha invitato due rappresentanti della Nielsen che hanno illustrato i punti chiave di uno studio sull'interesse per la Serie A all'estero. Secondo il report sarebbero 144 milioni «molto interessati» nel mondo ad acquistare partite del campionato di Serie A (3 miliardi di giro d'affari potenziale), contro i 263 milioni di interessati alla Premier League, 195 milioni alla Liga, 146 alla Bundesliga. Secondo l'idea di De Laurentis, la Lega produrrebbe partite in autonomia con tanto di pre e post gara, per poi venderle ai distributori. C'è anche un tariffario di partenza: 36 euro al mese per tutte le partite, 10 euro a singola partita. Al distributore andrebbe il 10% dell'incasso totale. Utile di questa media company alla fine dei cinque anni (come anticipato dal Sole 24 Ore del 21 luglio): 2,6 miliardi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il progetto della Federcalcio

Idea Gravina: playoff nella prossima stagione

Si naviga a vista. Questa complicata stagione di serie A sta per finire (oggi la Lega ufficializzerà anticipi e posticipi dell'ultima giornata in programma nel weekend), ma sulla prossima non ci sono certezze. «Sono molto preoccupato», il grido di allarme di Gabriele Gravina. Il presidente federale sta accarezzando l'idea di proporre al Consiglio Federale di cambiare il format del campionato e ne ha parlato, la settimana scorsa, con i vertici di via Rosellini. Al momento, più che un progetto, è un'idea da non sottovalutare se non si dovesse partire il 12 settembre. La Figc, in questi giorni, ha inviato alle tre Leghe (A, B e Pro) una lettera in cui le invita a fornire rapidamente indicazioni sulla data di inizio dei prossimi campionati. La serie A aveva già trovato un accordo per il secondo weekend di settembre, come in Inghilterra e Spagna. Ma negli ultimi tempi più di un presidente, a cominciare da De Laurentiis del Napoli, ha manifestato le sue

perplexità, chiedendo una ripartenza ritardata il 3 ottobre. Giovedì il Consiglio di Lega, o addirittura la stessa assemblea, dovrebbe affrontare la questione. Gravina aspetta. «Serve un calendario che consenta uno svolgimento regolare delle attività e a Mancini di preparare l'Europeo». E proprio pensando all'Europeo, l'idea sarebbe quella di snellire la stagione, liberando qualche data. Il Consiglio federale, grazie al decreto Rilancio, ha il potere di cambiare il format. E nella riunione del 4 agosto in Via Allegri di sicuro si parlerà di date. Gravina non intende andare allo scontro con la Confindustria del pallone, però il tempo stringe e

Le date

Giovedì la Lega deciderà le date. Se non si parte il 12 o il 19 settembre il format è a rischio. Caos protocollo

«siamo in grandissimo ritardo». Il futuro è complicato. Se il campionato non dovesse partire il 12 settembre, o al più tardi il 19, non ci sarebbero sufficienti finestre per completare le 38 giornate in programma, a meno di rinunciare alla settimana prevista di ferie natalizie. In caso di rinvio, Gravina potrebbe accelerare la rivoluzione. Si parla di serie A divisa in 5 gironi da 4 squadre o in due gironi da 10 con le prime 12 ai playoff e le ultime 8 ai play-out. Questa sarà la settimana della verità. I club hanno fretta di sapere e i giocatori delle squadre impegnate nelle Coppe rischiano di non fare vacanze. Inoltre c'è un problema sul protocollo sanitario, molto dispendioso e secondo Gravina «inapplicabile nella prossima stagione. Non si può pensare di andare avanti con tamponi ogni quattro giorni. sarebbe una violenza fisica verso i giocatori».

Alessandro Bocci

© RIPRODUZIONE RISERVATA

27
LUG
2020

Alta sostenibilita' - L'accordo raggiunto al Consiglio europeo, le priorit  per il Paese



RUBRICA | di Valeria Manieri - RADIO - 12:30 Durata: 29 min 41 sec

A cura di Fabio Arena e Iva Radicev



Conducono Valeria Manieri e Ruggero Po, con Emma Bonino, senatrice (+Europa), ed Enrico Giovannini, portavoce dell'ASVIS (Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile).

L'accordo raggiunto al Consiglio europeo, come spendere bene i fondi, cosa ne sar  del Mes, quali priorit  per il Paese verso un nuovo sviluppo sostenibile.

Conducono Valeria Manieri e Ruggero Po, con Emma Bonino, senatrice (+Europa), ed Enrico Giovannini, portavoce dell'ASVIS (Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile).

L'accordo raggiunto al Consiglio europeo, come spendere bene i fondi, cosa ne sar  del Mes, quali priorit  per il Paese verso un nuovo sviluppo sostenibile.

Puntata di "Alta sostenibilita' - L'accordo raggiunto al Consiglio europeo, le priorit  per il Paese" di luned  27 luglio 2020 condotta da Valeria Manieri che in questa puntata ha ospitato Ruggero Po (giornalista), Enrico Giovannini (professore, fondatore e portavoce dell'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASViS)), Emma Bonino (senatrice, +Europa).

Tra gli argomenti discussi: Ambiente, Amministrazione, Asvis, Bilancio, Cassa Integrazione, Clima, Commissione Ue, Consiglio Europeo, Conte, Controlli, Debito Pubblico, Digitale, Diritti Civili, Diritti Umani, Diritto Internazionale, Economia, Emergenza, Epidemie, Europa, Finanza Pubblica, Finanziamenti, Geopolitica, Governo, Infrastrutture, Investimenti, Italia, Legge Di Bilancio, Ministeri, Parlamento, Partiti, Plastica, Politica, Prevenzione, Riforme, Salute, Sanita', Spesa Pubblica, Sviluppo, Tasse, Tecnologia, Unione Europea.

La registrazione video di questa puntata ha una durata di 29 minuti.

La rubrica e' disponibile anche in versione audio.

Il Gran Paradiso Film Festival è pronto alla sfida della 23^a edizione

AOSTA - Primo appuntamento del GPFF a Introd dopodomani, mercoledì 29 luglio, con eventi all'aria aperta e la proiezione dei primi due film.

Sono 220 i film iscritti, provenienti da 44 paesi e 5 continenti diversi: questo è quello che riserva la nuova edizione del Gran Paradiso Film Festival. Arrivato ormai alla 23^a edizione, l'evento non smette mai di innovarsi, sia nei contenuti che nel format che quest'anno sarà sia "in presenza" che online.

L'inizio della rassegna era prevista per martedì 28 luglio ma è stato rinviato a causa del previsto maltempo. Gli eventi, tutti gratuiti prenderanno il via mercoledì 29 luglio ad Introd con il primo appuntamento del ciclo de "La trilogia dei castelli", per poi concludersi sabato 22 agosto a Cogne con lo speciale intervento di Enrico Giovannini incentrato sulle questioni affrontate nel corso della rassegna, perché come afferma lui "non possiamo vivere sani in un pianeta malato".

"Nuovi sentieri nell'era post Covid19 – la sfida della sostenibilità" è il tema della nuova edizione, che propone riflessioni sui grandi interrogativi del nostro tempo, come per esempio l'emergenza sanitaria che ha imposto nuove narrazioni e nuovi strumenti, per continuare a raccontare la straordinarietà della natura del pianeta.

L'argomento trova espressione nell'immagine bandiera del festival, un mosaico che forma l'occhio di uno stambecco creato con le foto del concorso #storiedinatura lanciato durante il lockdown, metafora della natura che guarda noi e con cui noi dobbiamo guardare al futuro della nostra specie.

"Questo è un festival che riesce ad unire la promozione di un territorio ad un'importante azione sociale e culturale verso l'ambiente che ci circonda e che abitiamo" dice Ugo Curtaz consigliere di Fondazione CRT durante la conferenza di presentazione dell'evento tenutasi venerdì 24 luglio 2020.

"Questa manifestazione è di assoluta eccellenza sia per i valori culturali che propone che per le ricadute in termini di immagine e valorizzazione del territorio valdostano" aggiunge poi Italo Cerise, Presidente del Parco Nazionale Gran Paradiso "Il festival di cinematografia naturalistica presenta situazioni di ambienti naturali di tutto il mondo, tutti uniti da un unico fine: la necessità di conservare e proteggere questi ambienti perché ne beneficiamo tutti". Ed in questa edizione questo messaggio è ancora più significativo perché c'è l'assoluta necessità di salvaguardare gli ambienti naturali e aumentarne la resistenza a situazioni drammatiche come quella vissuta negli ultimi mesi.

“La pandemia ha cambiato il mondo e ha cambiato anche il modo con cui presentiamo questo festival” afferma il direttore artistico Luisa Vuillermoz. La rassegna arriva infatti in una veste nuova, ibrida, che mescola due dimensioni complementari capaci di potenziare questa edizione, nata in un difficile contesto post Covid. Sarà sì in presenza, ma outdoor – con in programma 26 giornate di festival, 56 proiezioni, 4 mostre, 18 eventi e un concerto – e online con 456 ore di streaming.

Per usufruire di tutti i contenuti online è necessario iscriversi alla piattaforma per web del festival www.gpff.it. I lungometraggi del Concorso Internazionale saranno visibili online dal 3 al 21 agosto mentre i cortometraggi di CortoNatura saranno visibili online dal 19 al 21 agosto. Inoltre, i primi 100 iscritti riceveranno uno zaino Lowe Alpine, mentre i primi 300 riceveranno un codice di accesso bonus per poter guardare il film evento di Mark Deeble e Victoria Stone “The Elephant Queen”, prodotto da Apple TV.

Il programma

Attenzione: per tutte le attività è obbligatoria la prenotazione, anche in loco fino ad esaurimento posti

29 luglio ad INTROD

ORE 17.00 – partenza dalla strada sterrata in Loc. Sauressamont

A cavallo e in bici alla scoperta del territorio

ORE 21.00 – Castello d’Introd in Loc. Plan d’Introd

Storytelling SONO: Introd tra storia e spiritualità

Proiezione dei film:

– Marche avec les Loups di Jean-Michel Bertrand (Francia | 2018 | 88’)

– Lost King of Bioko di Oliver Goetzl (Germania | 2019 | 56’)

30 luglio a VILLENEUVE

ORE 17.00 – Rafting Aventure in Loc. Chavonne

Rafting sulla Dora Baltea e Parco Avventura

ORE 21.00 – Parc Chavonne in Loc. Chavonne

Proiezione dei film:

– Whale Wisdom di Rick Rosenthal (Austria | 2018 | 50’)

– Fjellrev, la quête scandinave di Baptiste Deturche (Francia | 2020 | 45’)

2 agosto ad AYMAVILLES

ORE 17.00 – Campo sportivo

Kyudo: tiro con l’arco e meditazione

ORE 20.30 – Parco del Castello

Favó al Festival: Degustazione della Favó a cura della Pro Loco di Aymavilles

ORE 21.00 – Parco del Castello

Storytelling SONO: Aymavilles tra cultura e paesaggio

Proiezione dei film:

– Wild Way of the Vikings di Nigel Pope e Jackie Savery (Scozia e Regno Unito | 2019 | 52')

– Quand les animaux emménagent en ville: La grande forêt de l'Est di Sébastien Lafont e Guy Beauché (Francia | 2018 | 48')

6 agosto a VALSAVARENCHÉ

ORE 17.00 – Centro Visitatori del Parco di Valsavarenche in Loc. Dégioz a Valsavarenche.

Inaugurazione postazione PACTA "Gran Paradiso VR – The Experience of Nature"

18 agosto a RHÊMES-SAINT-GEORGES

ORE 16.00 – Maison Pellissier a Hameau La Palud

GFFF in mostra:

– I sassi animati di Arianna Bernini

– Il camoscio dei ghiacci

– Gran Paradiso VR – The experience of Nature

ORE 17.00 – Maison Pellissier a Hameau La Palud

Proiezione dei 6 cortometraggi in concorso in CortoNatura

ORE 21.00 – Maison Pellissier a Hameau La Palud

Proiezione speciale del film-evento The Elephant Queen Mark Deeble e Victoria Stone, prodotto da Apple (Austria | 2017 | 50')

21 agosto a COGNE

ORE 17.00 – Villaggio Minatori

– GFFF IN MOSTRA: Mostra "Il Pianto della Terra" – Vernissage con l'autrice Barbara Tutino.

– Storytelling SONO: Cogne e la Miniera

– Proiezione dei 6 cortometraggi in concorso in CortoNatura

22 agosto a COGNE

ORE 17.00 – Villaggio Minatori

Omaggio al Maestro Ennio Morricone con un ensemble d'archi e flauto (in collaborazione con la SFOM di Aosta)

A seguire

Dialogo con Enrico Giovannini

ORE 21.00 – Villaggio Minatori

– Presentazione del progetto "Gran Paradiso

– Premiazione del concorso #storiedinatura.

A seguire

Proclamazione del film vincitore del Trofeo Stambecco d'Oro.

A seguire

Proiezione del film vincitore della 23ma edizione del Gran Paradiso Film Festival.

E come ha detto Luisa Vuillermoz: "È un festival che non finisce mai". Infatti, il 26 settembre ad Aosta ci sarà il Festival dello Sviluppo Sostenibile organizzato da ASviS. In questa occasione ci sarà la serata evento del Gran Paradiso Film Festival con la proiezione del film vincitore del Trofeo Stambecco d'Oro e del CortoNatura della 23ª edizione.

Sarà possibile vederlo anche in streaming sui siti www.gpff.it e www.asvis.it



27 luglio 2020 ore: 17:42
SOCIETÀ



Scuola, Azzolina: dal recovery fund risorse importanti per l'istruzione



"Dal Recovery Fund arriveranno risorse importanti anche per la scuola, per eliminare le classi sovraffollate, fare investimenti seri sull'edilizia scolastica. Ma anche abbattere la dispersione scolastica e la povertà educativa..."

ROMA - "Dal Recovery Fund arriveranno risorse importanti anche per la scuola, per eliminare le classi sovraffollate, fare investimenti seri sull'edilizia scolastica. Ma anche abbattere la dispersione scolastica e la povertà educativa, per rendere la scuola quell'ascensore sociale che deve essere. Ringrazio il Presidente del Consiglio Giuseppe Conte per il lavoro che ha fatto e che sta portando avanti". La ministra dell'Istruzione, Lucia Azzolina, commenta così all'agenzia di stampa Dire lo stanziamento del 'Fondo per la ripresa' varato dalla Commissione europea in risposta alla crisi economica provocata dalla pandemia da Covid-19. L'intervista integrale uscirà lunedì 3 agosto sullo speciale estivo Direoggi, lo sfogliabile gratuito dell'agenzia di stampa Dire. (DIRE)



27 luglio 2020 ore: 17:20
SOCIETÀ



Scuola, Emilia-Romagna verso la riapertura di nidi e materne a inizio settembre



"Stiamo cercando di fare tutto il possibile per dare la possibilità di ripartire con i servizi zero-sei già dalla prima settimana di settembre come ogni anno". Lo assicura...

BOLOGNA - "Stiamo cercando di fare tutto il possibile per dare la possibilità di ripartire con i servizi zero-sei già dalla prima settimana di settembre come ogni anno". Lo assicura la vicepresidente della Regione Emilia-Romagna, Elly Schlein, oggi in commissione Scuola di viale Aldo Moro. Per farlo, però, sottolinea Schlein, serve che "entro questa settimana" arrivino le linee guida nazionali, in modo da "garantire adeguati tempi per la riorganizzazione dei servizi e tranquillizzare le famiglie". Al momento, spiega ancora la vicepresidente, "l'orientamento è prevedere il test sierologico a tutto il personale docente e amministrativo. Abbiamo proposto al Governo di riadattare i protocolli di sicurezza stilati per i centri estivi. Misure che si sono rivelate efficaci come l'accoglienza scaglionata, l'attenzione all'igiene personale, le misure adottate per la distribuzione pasti e l'attenzione agli alunni con disabilità".

Per la fascia zero-sei anni, spiega ancora Schlein, "la ministra ci ha anticipato che i criteri di distanziamento saranno diversi, vista la particolare condizione di questi bambini. Non più il metro di distanza, ma la metratura quadrata per ogni bambino". La vicepresidente specifica poi che il principio fondamentale verso cui si sta convergendo è quello del "gruppo stabile. Va capito - afferma però - Schlein - se il gruppo stabile verrà basato su un numero massimo di bambini o, come chiedono le scuole, sulla classe. Entro questa settimana ci aspettiamo che le linee guida nazionali vengano pubblicate". Valentina Castaldini, consigliera regionale di Forza Italia, sollecita però la Giunta. Su nidi e materne in Emilia-Romagna "l'appello che voglio fare è di evitare di commettere tutti gli errori già fatti fino a oggi - afferma l'azzurra - serve maggior coinvolgimento delle opposizioni e serve maggior trasparenza nelle comunicazioni. Mi arrivano decine di messaggi e telefonate di famiglie che vorrebbero avere i protocolli prima di andare in vacanza almeno sui tre ambiti fondamentali della Regione: il trasporto, le mense e la disabilità". Su questi non possiamo permetterci ritardi", avverte Castaldini.

Gli esponenti a lista Bonaccini, invece, invitano la Giunta a sollecitare il Governo per mettere in atto una "soluzione sostenibile" perché i bambini tornino all'asilo. Secondo la lista Bonaccini, però, l'organizzazione dei centri estivi "non può essere riproposta a settembre e occorre al più presto portare l'attenzione sul tema della conciliazione vita-lavoro, soprattutto per le donne, e della tenuta del sistema educativo. In una fase così complessa e inedita come quella dell'emergenza coronavirus, il riavvio del sistema zero-sei anni è il più delicato e complesso sia per la pubblica amministrazione che per i privati. Ma proprio per questo bisogna individuare al più presto forme di tutela per i bambini e per il lavoro", affermano gli esponenti della lista Bonaccini. (DIRE)

Il Decreto Rilancio rilancia la cosiddetta “Legge Marcora”

di Mauro Frangi* | 18 ore fa

La conversione in Legge del “Decreto Rilancio” ha introdotto due importanti novità di grande interesse per le imprese cooperative. All’interno dei suoi 266 articoli - qualche “bis” e migliaia di commi – la Legge di conversione del DL Rilancio ha, infatti, previsto un significativo rilancio della c.d. “Legge Marcora”.

La conversione in Legge del cosiddetto “Decreto Rilancio”, ha introdotto due importanti novità di grande interesse per le imprese cooperative.

Misure che potranno contribuire al rafforzamento patrimoniale delle imprese cooperative, mettendole nella migliore condizione per contribuire ad una nuova stagione di sviluppo del Paese, tornando a generare occupazione e ricchezza.

All’interno dei suoi 266 articoli - qualche “bis” e migliaia di commi – la Legge di conversione del DL Rilancio ha, infatti, previsto un significativo rilancio della c.d. “Legge Marcora”.

Un modello di intervento consolidato e di successo che pone al centro il protagonismo, l’impegno diretto e la responsabilità dei soci lavoratori delle imprese cooperative e li affianca con l’apporto di risorse pubbliche: condizioni che possono garantire maggiori opportunità di successo alle misure di sostegno pubblico a supporto delle PMI, con positivi effetti non solo economici, ma anche occupazionali e di sviluppo della coesione sociale.

La Legge Marcora

Si tratta di una Legge che – a distanza di oltre 35 anni dalla sua originaria promulgazione, avvenuta il 27 febbraio 1985 - costituisce uno dei principali strumenti disponibili per sostenere la patrimonializzazione delle imprese cooperative, contribuendo direttamente a superare uno dei principali limiti – la scarsità del capitale sociale investito dai soci nell’impresa – che frenano lo sviluppo imprenditoriale delle cooperative e, quindi, la loro capacità di generare lavoro, occupazione, ricchezza.

Nata nel 1985 – come risposta ad una importante crisi economica e produttiva del nostro Paese – da un’intuizione originale dell’allora Ministro dell’Industria, il comandante partigiano Giovanni “Albertino” Marcora, che decise di assicurare il sostegno dello Stato ai lavoratori di aziende in crisi che, anziché accontentarsi del sostegno garantito dagli ammortizzatori sociali, decidevano di costituirsi in cooperativa per acquistare l’azienda stessa, o un suo ramo, e farne ripartire l’attività.

La Legge Marcora è stata oggetto di una profonda modifica nel 2001, a seguito di una procedura aperta dall’Unione Europea che ravvisava nell’impostazione originaria una violazione della normativa comunitaria in materia di “aiuti di Stato”.

Tale revisione – compiuta con la Legge 57/2001 – ha portato alla definizione di un modello unico ed innovativo di intervento dello Stato a sostegno delle PMI, in questo caso cooperative.

Le risorse pubbliche della Legge Marcora sono state, infatti, conferite come capitale sociale di società cooperative finanziarie, partecipate e vigilate dallo Stato, e aventi come scopo esclusivo l’esercizio della funzione di investitore istituzionale nelle società cooperative costituite tra lavoratori.

Nel tempo la disciplina della Legge Marcora si è ampliata e perfezionata, adeguandosi, da un lato, alle riforme del diritto societario che disciplina il funzionamento e le modalità di finanziamento delle società cooperative e, dall'altro, ampliando il raggio d'azione delle società finanziarie "Marcora" anche alle cooperative sociali e alle cooperative costituite per la gestione di beni o aziende confiscate alla criminalità organizzata.

Nel contempo, nel 2019, Cooperazione Finanza Impresa – CFI - la principale società "finanziaria Marcora", ha incorporato l'altro soggetto operativo in tale ambito, diventando l'unica società, partecipata e vigilata dal MiSE, costituita per il "perseguimento di un fine di interesse pubblico", quale quello di sostenere l'occupazione delle cooperative di lavoro e sociali.

I risultati dell'attività di CFI nel tempo sono particolarmente importanti in relazione alle risorse pubbliche effettivamente investite nel tempo per l'attuazione della Legge Marcora.

A fronte di una dotazione di capitale pubblico di 98 milioni di euro, infatti, CFI è intervenuta nel tempo investendo nel capitale sociale di 520 imprese cooperative per complessivi 290 milioni di euro, sostenendo l'occupazione di ben 23.279 addetti.

Le risorse pubbliche conferite e integralmente preservate nel capitale della società finanziaria hanno garantito significativi ritorni alla finanza pubblica, ad ulteriore testimonianza che l'investimento nello sviluppo di impresa è l'unica leva, non solo per generare occupazione e ricchezza, ma anche per garantire l'equilibrio della finanza pubblica.

In un tempo, come il nostro, in cui si discute molto della cosiddetta "finanza d'impatto" i risultati conseguiti da CFI e dal modello d'intervento originato dalla Legge Marcora costituiscono un'esperienza sicuramente significativa ed importante per i volumi di investimento realizzati e i risultati conseguiti.

Il rifinanziamento della "nuova Marcora"

Opportunamente, il legislatore ha, nel tempo, progressivamente incrementato gli strumenti e le risorse disponibili per il perseguimento di tali finalità, in particolare con la definizione – attraverso il D.M. 4.12.2014, cosiddetto "Nuova Marcora" – di uno specifico regime di "aiuto" destinato a sostenere le cooperative di lavoro e le cooperative sociali, con finanziamenti a lungo termine a tasso agevolato, erogati insieme ad una partecipazione al capitale da parte della società "finanziaria Marcora".

Tale strumento di finanza pubblica agevolata, inizialmente costituito con una dotazione di soli 10 milioni di euro, è stato progressivamente rifinanziato sino a raggiungere la dotazione complessiva di 33 milioni di euro.

Un emendamento parlamentare all'articolo 39 del DL Rilancio ne ha disposto un ulteriore finanziamento per altri 15 milioni di euro. L'intervento consente di compiere un passo significativo nella direzione della definitiva stabilizzazione di uno strumento finanziario che, nei pochi anni di suo funzionamento, ha mostrato tutta la sua efficacia, avendo garantito risorse finanziarie agevolate per complessivi 15 milioni di euro a ben 66 imprese cooperative che sviluppano un'occupazione complessiva di 1.991 addetti.

Le nuove risorse destinate permetteranno di rafforzare significativamente il sostegno ai programmi di sviluppo e di investimento delle cooperative sociali e di quelle costituite dai lavoratori per rilanciare aziende in crisi e aziende confiscate alla criminalità organizzata.

Tali obiettivi potranno essere perseguiti con ancora maggiore efficacia se i provvedimenti attuativi – di competenza del MiSE – provvederanno, come auspicato, ad ampliare ulteriormente il raggio d'azione della "nuova Marcora", in particolare superando l'attuale limitazione che prevede che per le cooperative di lavoro e sociali operanti nel nord del Paese la misura sia disponibile solo nei primi due anni di vita dell'impresa.

Le risorse stanziare e le modifiche attese alla disciplina del fondo potranno consentire a CFI di contribuire con maggiore efficacia al sostegno degli investimenti necessari a garantire la “ripartenza” e, soprattutto, il riposizionamento di mercato delle imprese cooperative di lavoro e sociali dopo la crisi.

Il sostegno alla patrimonializzazione delle PMI cooperative

Ma ancora più importante è l'emendamento introdotto dal Parlamento all'articolo 26 del DL Rilancio, nell'ambito dell'istituzione del “Fondo Patrimonio PMI”, chiamato a sostenere con l'erogazione di risorse pubbliche per complessivi 4 miliardi di euro la patrimonializzazione delle imprese con un valore della produzione compreso tra 10 e 50 milioni di euro. La modifica introdotta dal Parlamento per la prima volta riconosce esplicitamente le peculiarità normative ed operative proprie delle imprese cooperative e dispone che il loro accesso alle risorse pubbliche stanziare debba avvenire con un regime idoneo a valorizzare pienamente tali peculiarità.

Conseguentemente, il legislatore ha individuato la “società finanziaria Marcora”, CFI, come soggetto gestore, a fianco di Invitalia, dei fondi stanziati per la patrimonializzazione delle PMI cooperative.

Una scelta che consolida la collaborazione tra Invitalia e CFI - già avviata con l'accordo sottoscritto nel gennaio 2018 per la promozione del Fondo agevolato a sostegno delle imprese sequestrate e confiscate alle mafie - e favorisce la complementarità della loro azione di investitori istituzionali, partecipati dallo Stato, la cui missione si indirizza a differenti tipologie societarie ed imprenditoriali.

Anche in questo caso il Governo è chiamato ad emanare nelle prossime settimane – con un decreto del MEF di concerto con il MiSE- i provvedimenti attuativi necessari a dare piena operatività ai nuovi strumenti legislativi.

Successivamente all'adozione di tali provvedimenti le imprese cooperative potranno contare, quindi, su un percorso specifico per l'accesso ai nuovi strumenti pubblici di sostegno alla loro patrimonializzazione e sull'esperienza di un “soggetto gestore” dotato di specifiche competenze e conoscenze delle loro peculiarità, nonché di consolidati strumenti di accompagnamento alla concreta fruizione delle misure.

*Presidente Cooperazione Finanza Impresa CFI Soc. Coop.



Tanti i percorsi di arteducazione, iniziati nel periodo scolastico e conclusi dopo il lockdown. A Dragona, Ostia, nell'ambito del progetto DOORS, martedì 28 luglio i ragazzi porteranno a termine il murales collettivo come restituzione finale del percorso di Urban Art

In seguito al vuoto educativo conseguente al lockdown la dispersione scolastica è cresciuta dal 12% al 20% (dati Save The Children). Per questo DOORS - un progetto selezionato da Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile - ha ritenuto fondamentale attivarsi anche durante la chiusura scolastica e rimodulare in remoto le sue proposte laboratoriali di arteducazione e di supporto socio-affettivo. Proposte che con il sostegno dell'Impresa Sociale con i Bambini sono state avviate a partire da quest'anno scolastico in molti Istituti Comprensivi del territorio per promuovere una maggiore sinergia tra educazione formale e educazione non formale.

L'acuirsi della povertà educativa minorile ha colpito in maniera più incisiva i territori già particolarmente fragili e difficili come quello di Ostia che, già prima del covid-19 secondo le elaborazioni statistiche di Openpolis, presentava un alto tasso di famiglie con potenziale disagio economico, soprattutto nelle aree di Acilia sud, Infernetto e Ostia nord.

Ad Ostia, i percorsi di ArtEducazione per la fascia 10-14, proposti dai due partner Centro culturale Affabulazione e Magazzino dei Semi nell'I.C. via Giuliano da Sangallo sono andati avanti on line dove possibile per garantire quella "vicinanza umana e affettiva" di cui tanto si è sentito il bisogno: dove non è arrivata la didattica tradizionale online, infatti, sono arrivate le proposte educative non formali attraverso l'arte e la creatività.

Uno dei percorsi più interessanti sul territorio di Ostia è quello con Affabulazione e i cosiddetti Educatori di corridoio - figure di ascolto e di contenimento che fuori dal contesto formale dell'aula, negli spazi comuni della scuola (corridoi, atri, ingressi, giardini, cortili), intercettano e agganciano, attraverso l'arte, quei ragazzi/e che per diversi motivi necessitano di avere una sponda sicura in una figura non istituzionale – che è diventato un laboratorio di Arte Urbana andato avanti durante tutto il lockdown. Dal writing alla produzione di stencil, da lavori effettuati singolarmente su carta, a quelli a più mani sui pannelli e sui teli applicati al muro, la continuità ha fatto crescere le capacità tecniche e di conseguenza la voglia di fare e apprendere nuove forme di arte pittorica.

Il 28 luglio, dalle 16 alle 20, i ragazzi e le ragazze del laboratorio porteranno a termine come restituzione finale del percorso un'opera pittorica sulle pareti dei pilastri del viadotto Zelia Nuttal a Dragona (X Municipio) dedicate ufficialmente alla pittura libera dei writer. Il giorno successivo, il 29 luglio, è anche previsto un incontro con i partecipanti al workshop di Urban Art di Ostia Up – La scuola attiva la cultura, un progetto del Mibact che promuove la rigenerazione territoriale. Incontro che è stato organizzato per incoraggiare la sinergia sul territorio tra attori diversi impegnati sullo stesso fronte: il contrasto alla povertà educativa minorile attraverso la rigenerazione urbana e sociale.

Sempre nel territorio di Ostia si sono svolti laboratori in orario scolastico e extrascolastico anche appoggiandosi all'atelier di Magazzino dei Semi, una vera e propria "officina di lavoro" dove sono raccolte tutte le restituzioni finali e le attrezzature che abbiamo potuto mettere a disposizione delle scuole per i percorsi laboratoriali. Percorsi di arte/STEM che hanno fatto acquisire ai ragazzi e le ragazze coinvolte le tecniche di base dell'animazione stop motion e computer music ma anche nozioni di fotografia, ritocco fotografico, fotomontaggio e l'utilizzo di software per la creazione di brani musicali.

Il patto tacito tra Roma e La Valletta

Ecco come Italia e Malta ignorano gli sos dei migranti e li lasciano in mani libiche

di Alessandra Ziniti

ROMA – Alla fine, dopo 40 ore, quando hanno temuto che quella bimba di appena un anno, senza acqua né cibo, semisvenuta tra le braccia della madre, potesse non sopravvivere, le Forze armate di Malta si sono decise ad andare a prendere quei 95 migranti che da due giorni vedevano attorno al loro gommone sgonfio il profilo di navi che non si avvicinavano mai. «Perché non ci salvano? Vogliono guardarci morire?», gridavano disperati al telefono con il centralino della Ong Alarm phone.

Perché è questo che da settimane accade in zona Sar maltese: gommoni alla deriva stracarichi di migranti lasciati in mare per giorni, richieste di soccorso inascoltate, tutt'al più un monitoraggio da lontano nell'attesa che arrivi la guardia costiera libica e faccia il lavoro sporco. Respingimenti mascherati, rimandarne nell'inferno libico il più possibile: dopo aver svuotato il Mediterraneo dalle Ong, adesso la strategia che vede Italia e Malta attori protagonisti (perché entrambe informate subito degli Sos e dunque obbligate dalle convenzioni internazionali ad intervenire dovunque sia l'imbarcazione) e il resto della Ue spettatore interessato è quella del soccorso ritardato.

«Novantacinque migranti hanno trascorso quasi due giorni su un'imbarcazione insostenibile nel Mediterraneo, mandando continue richieste di soccorso. Inattività e ritardi nel salvataggio sono ingiustificabili. Gli Stati devono rispettare i propri obblighi legali e morali e salvare immediatamente le vite a rischio», il severo richiamo di Federico Soda, capomissione Oim in Libia. L'agenzia dell'Onu per le migrazioni registra un forte aumento delle persone riportate indietro nel 2020 dalla guardia costiera libica con interventi anche in zone Sar non di sua competenza: 6500 contro i 4500 dello scorso anno. «Peraltro - aggiunge Flavio Di Giacomo, portavoce dell'Oim - da settimane denunciavamo che i migranti riportati in Libia vengono rinchiusi in centri di detenzione non ufficiali, sep-

pure controllati dal governo libico, ma nei quali non ci è consentito l'accesso. Dunque, di fatto ci sono migliaia di persone che scompaiono da qualsiasi radar».

L'ultima volta è successo sabato: due gommoni con 70 e 110 persone alla deriva in zona Sar maltese per più di un giorno e una notte nonostante Alarm Phone avesse avvisato i centri di ricerca e soccorso de La Valletta e Roma. E il diritto internazionale impone che a coordinare il soccorso sia l'autorità che per prima viene a conoscenza della situazione di grave rischio anche se la zona non è di sua competenza. Italia e Malta invece non rispondono, è la ripetuta denuncia di Alarm phone e dell'aereo della Sea Watch, unica Ong rimasta dall'alto a monitorare il Mediterraneo dopo

che tutte le navi umanitarie sono state fermate dall'Italia con rilievi amministrativi dopo ogni sbarco. Di quei due gommoni uno è stato riportato indietro la mattina dopo, l'altro ha avuto più fortuna e, in assenza di motovedette libiche disponibili, è stato soccorso dal mercantile Cosmo poi approdato a Pozzallo.

Domenica il nuovo allarme per altri due gommoni, ancora in zona Sar maltese. Ancora nessun intervento di Malta e Italia nonostante le ripetute richieste di soccorso, la presenza a bordo di almeno un bambino piccolissimo, e il gesto disperato di un migrante che si è buttato in mare, scomparendo, alla vista di una nave all'orizzonte che non si avvicinava mai. Era il mercantile Heydar Aliyev, che per 24 ore (su richiesta delle autorità de La Valletta) è stato a guardare senza intervenire. Nella notte tra domenica e lunedì, il gommone con 44 persone a bordo, è riuscito ad arrivare fino alla Sar italiana ed è stato soccorso dalle motovedette. L'altro, con i 95, è rimasto alla deriva fino alle 16 di ieri quando i maltesi si sono decisi a intervenire. «Erano nella nostra Sar ma erano lontani dall'isola».

È questa la silenziosa strategia che Italia e Malta adottano per ridurre i flussi migratori in partenza dalla Libia. Ufficialmente stringono accordi con i governi libico e tunisino, portano in dote i soldi dell'Europa, danno mezzi e formano le guardie costiere, poi (a fronte di partenze che non accennano a fermarsi) dimenticano le convenzioni internazionali che impongono l'immediato soccorso di chi è in pericolo in mare e lasciano gommoni con centinaia di persone, donne e bambini compresi, alla deriva, senza salvagenti, senza cibo né acqua. Chiamano i libici e aspettano che arrivino. Respingimenti mascherati, non nuovi, per i quali Asgi e Cairo Institute for Human Right Studies denunceranno al Comitato per i diritti umani delle Nazioni unite Italia, Malta e Libia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA